



OPERA BAROLO CANTIERE DI WELFARE PER TORINO

PRESENTAZIONE HOUSING GIULIA
24 OTTOBRE 2015

DAVID TREMLETT – RHYTHM & FORM
SCHEDA CRITICA a cura di Gabi Scardi

Rhythm & Form è l'intervento permanente progettato da David Tremlett, con Ferruccio Dotta, per l'Housing "Giulia" dell'Opera Barolo di Torino.

Nato a Sticker, in Cornovaglia, nel 1945, formatosi negli anni Sessanta come scultore, a stretto confronto con le ricerche concettuali del tempo, David Tremlett realizza da anni interventi di ampia scala consistenti nella creazione di forme geometriche dipinte direttamente sulle pareti.

Grande viaggiatore, i suoi colori dalle tonalità naturali evocano materiali, luce, sole e clima dei luoghi, spesso lontani, che si è trovato a percorrere; le sue forme semplici si offrono come alfabeto segnico versatile e universale. Ma le sue composizioni nascono da una marcata sensibilità nei confronti dell'architettura e sono pensate in rapporto ai luoghi che li accoglieranno. Un rapporto di necessità, sempre unico.

Nel caso di *Rhythm & Form*, l'artista decide di lavorare negli ambienti comuni della residenza. Opera, a lavori di ristrutturazione in corso, sia sulle pareti di due sale comuni destinate all'accoglienza e agli incontri, sia sui corridoi dei tre piani dell'edificio; nel caso dei corridoi lavora sui soffitti con pochi, sintetici rimandi sulle pareti: l'intervento consiste in una serie di linee e di poligoni che si dipanano tra l'ingresso, i vani degli ascensori, gli androni delle scale, i corridoi.

Nel loro continuo rinnovarsi, le figure di Tremlett definiscono un ritmo compositivo di grande vitalità e danno forma a un insieme unitario. La loro l'energia si genera, si incanala e scorre, istituendo un confronto dinamico con lo spazio, conferendo presenza volumetrica agli ambienti e significato e peso ai soffitti.

In questo modo l'opera non si adegua all'architettura, ma contribuisce a riformularla.

L'intervento ha origine nella relazione con il musicista Ezio Bosso; relazione alla quale si deve la prima visita di Tremlett a Torino. Questo incontro tra percorsi e linguaggi che sostanzia la decisione, da parte dell'artista, di realizzare *Rhythm & Form* e di donarla all'Housing "Giulia".

Rhythm & Form is the permanent intervention designed by David Tremlett, with Ferruccio Dotta, for the 'Giulia' Housing Project promoted by the Opera Barolo in Turin.

Born in Sticker, Cornwall, in 1945, David Tremlett trained during the 1960s as a sculptor, adhering closely to the conceptual research of the day. For many years, he has carried out large-scale interventions consisting in the creation of geometrical shapes painted directly onto wall surfaces. A great traveller, his natural colour tones evoke the materials, light, sun and climate of the often distant places he has visited, while his simple shapes serve as a versatile and universal sign language. However, his compositions are rooted in his pronounced sensitivity towards architecture, and are designed in relationship to the places that host them, thus creating a relationship of necessity which is always unique.

*In the case of *Rhythm & Form*, the artist decided to work in the shared spaces of the residence. While the restructuration work is underway, he intervened both on the walls of two common rooms, to be used for welcoming and meetings, as well as the corridors of three floors of the building. In the case of the corridors, he worked on the ceilings with concise references also on the walls: the intervention in fact consists of a series of lines and polygons panning out from the entrance, the lifts, the stairways and corridors.*

*In their process of ongoing renewal, Tremlett's figures create a compositional rhythm of great vitality and form a unitary whole. Together, their energy is generated and channelled, creating a dynamic confrontation with the space, conferring volumetric presence to the rooms as well as meaningfulness to the ceilings themselves. In this way, the work does not so much conform to the architecture, but rather contributes to reformulating it. The intervention *Rhythm & Form* originates from his relationship with the musician Ezio Bosso, a relationship to which we owe Tremlett's first visit to Turin: an encounter between paths and languages to which the very title of the work refers, and which substantiates the artist's decision to create this work and donate it to the 'Giulia' Housing Project.*

Tremlett è da sempre interessato al processo creativo del fare; e la realizzazione delle sue opere è frutto di un iter partecipato. In questo caso, sotto la guida di Ferruccio Dotta, sono stati coinvolti cinque studenti del corso di pittura dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, provenienti da paesi diversi: Antonio Filippini, Gianpiero Degruittola, Fereshte Moosavi, Hanieh Hassani, Li Zhao. La condivisione del processo ha generato un senso di collaborazione, ma ha anche richiesto, da parte dei giovani artisti, concentrazione, disciplina, consapevolezza che si sono andate sviluppando nel corso del lavoro. D'altra parte alcune opere sono state da loro realizzate in autonomia sulle rampe delle scale dell'edificio, e qui restano visibili.

In relazione con *Rhythm & Form*, un secondo wall drawing, *Horizontal* è stato realizzato dall'artista presso Palazzo Barolo, nella sede della Fondazione Torino Musei, organo propulsore della progettazione culturale cittadina.

L'insieme si delinea come un percorso organico e integrato tra i due luoghi. La correlazione istituita evoca l'idea di un nesso necessario tra spazi della vita e spazi dell'arte, e tra cultura e politiche di attenzione sociale: gli uni e gli altri indispensabili. Oltre ad incidere concretamente sullo spazio valorizzandolo in termini di percezione, Tremlett manifesta così la propria sensibilità per il carattere del luogo e per il ruolo che l'Housing "Giulia" ha svolto storicamente; ed esprime l'aspirazione a formulare, con l'arte, un nuovo senso di possibilità per un sito destinato ad accogliere persone che attraversano una fase di trasformazione e di ripartenza.

Tremlett has always been interested in the hands-on creative process; and indeed the creation of his works is the result of a participatory process; in this case, under the guidance of Ferruccio Dotta, five students from various different countries, all frequenting the painting course of the Albertina Academy of Fine Arts of Turin were involved: Antonio Filippini, Gianpiero Degruittola, Fereshte Moosavi, Hanieh Hassani, Li Zhao. The sharing of the process generated a sense of collaboration, but it also demanded concentration, discipline and awareness on the part of the young artists, skills which were developed further over the course of the project. What's more, a number of works were created independently by them on the stairways of the building, where they will remain visible.

In relation to Rhythm & Form, a second wall drawing, Horizontal, was created by the artist in Palazzo Barolo, the headquarters of the Fondazione Torino Musei and the powerhouse behind the city's cultural planning.

The whole constitutes an integrated path linking the two places. The correlation established between the two evokes the idea of a necessary link between living spaces and artistic spaces, between culture and social welfare policy: each indispensable to the other. As well as intervening in the space in concrete terms and valorising it in perceptive terms, Tremlett thus shows his sensitivity towards the character of the place and the role that the 'Giulia' housing complex has played historically. Furthermore, it expresses the aspiration to formulate a new sense of potential through art in a site destined accommodate people going through a phase of transformation and renewal.